

Ridurre i costi energetici, semplicemente

Informazioni
per la direzione



Ottimizzare l'esercizio conviene per il vostro portafoglio e per l'ambiente

Significative possibilità di risparmio

Un'azienda media può facilmente ridurre i costi energetici del 10-15% con pochi accorgimenti. A prima vista può sembrare un risultato modesto, tuttavia nel corso degli anni si ottengono risparmi notevoli.

«Il nostro servizio tecnico é stato in grado di ridurre autonomamente il consumo energetico del 15% senza investimenti.»

Attivarsi per ridurre i costi

Sfruttate la possibilità di ridurre i costi e aumentare la vostra competitività. Non è sempre necessario assumere esperti esterni per l'ottimizzazione. Molte misure possono essere attuate anche dagli stessi dipendenti responsabili della manutenzione operativa e degli edifici. Dopo tutto, conoscono bene l'edificio, i requisiti dei processi produttivi e i desideri degli utenti dello stabile. Con questa guida potete fornire ai vostri dipendenti un aiuto su dove e come possono trovare e «sfruttare» i potenziali di risparmio.

Misure fruttuose

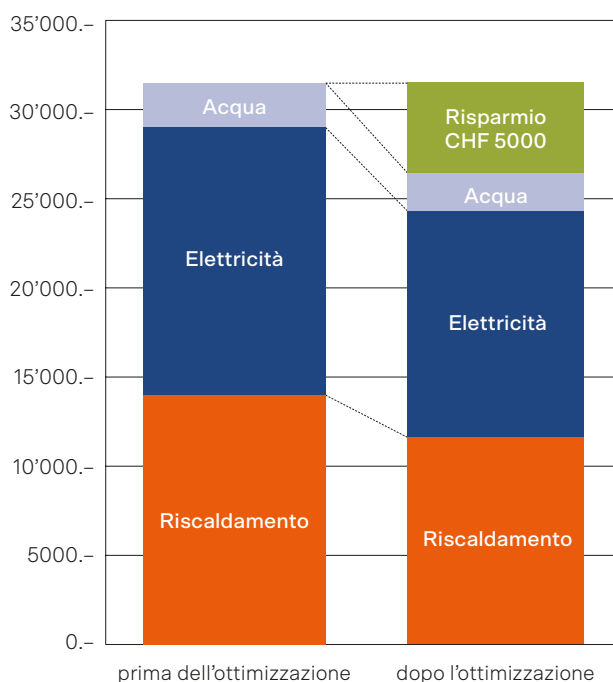
L'ottimizzazione energetica dell'esercizio può essere implementata in azienda con un minimo dispendio di tempo e denaro. L'esperienza dimostra che le misure consigliate si ripagano in genere in meno di 2 anni.

Tempo – conoscenza – budget

Il successo dei progetti di ottimizzazione richiede tempo, conoscenza e budget. Chiarite inoltre come la persona responsabile dell'ottimizzazione acquisirà le conoscenze necessarie (autoapprendimento o corsi, si veda anche l'ultima pagina).

Indicativamente, per la prima ottimizzazione dovrebbe essere disponibile un budget pari a circa un terzo dei costi energetici annuali. Ciò significa che, con costi energetici annui di 30'000 franchi, il progetto di ottimizzazione dell'esercizio richiederà circa 5 giorni lavorativi di tempo interno per i successivi due anni e costi esterni tra i 4000 e i 7000 franchi per i materiali e, se mancano le conoscenze per una misura, il coinvolgimento di uno specialista.

Costi energetici annuali prima e dopo l'ottimizzazione



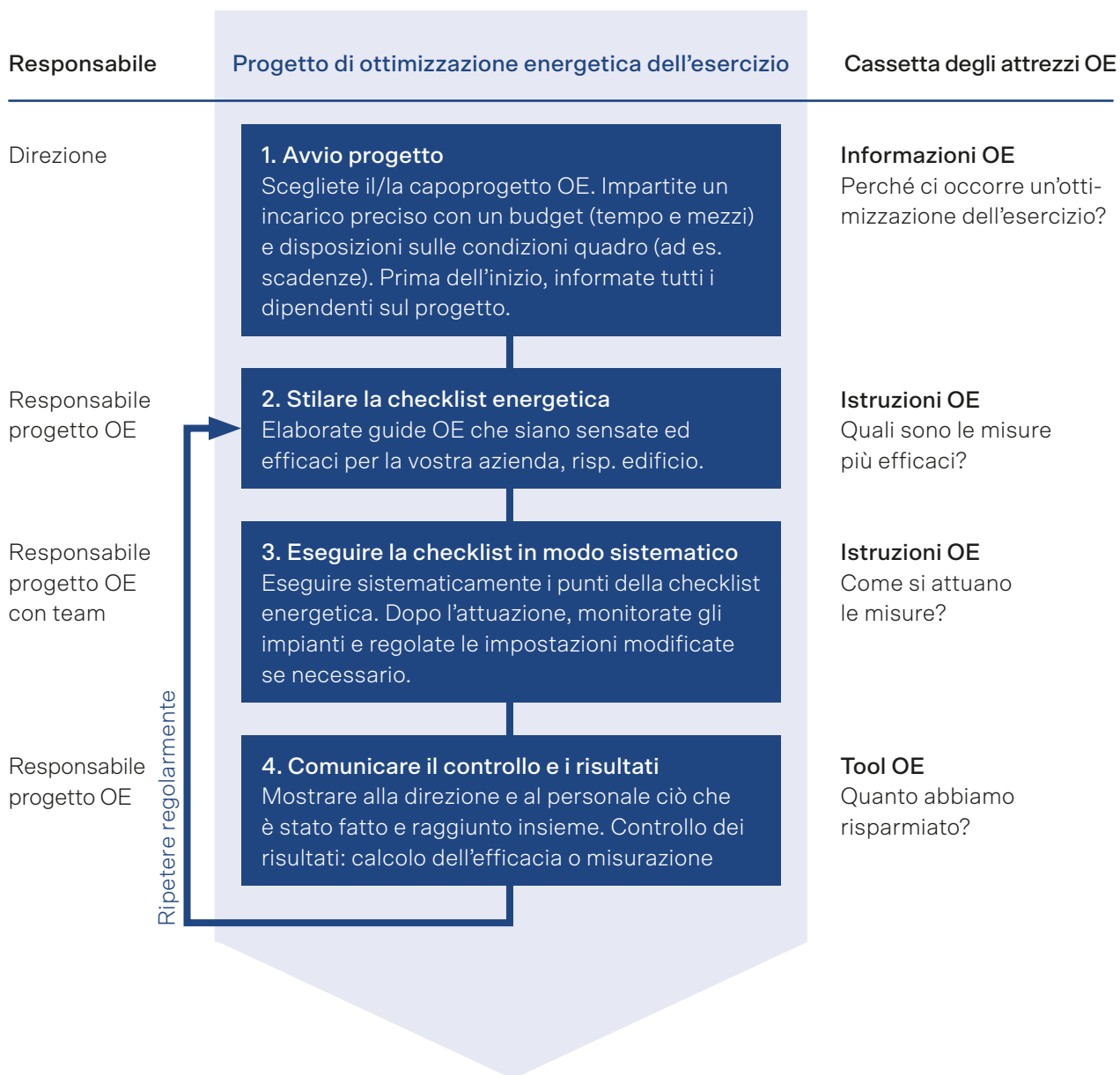
Esempio di come, con poche misure di ottimizzazione del funzionamento, la manutenzione attenta dell'edificio possa ridurre significativamente il consumo energetico nella propria azienda

Ecco come fare

Le 4 fasi di un progetto OE

I progetti di OE (ottimizzazione energetica dell'esercizio) di successo sono avviati dalla direzione e gestiti da un capoprogetto OE. Un progetto di ottimizzazione energetica coordinato dura da 1 a 3 anni nelle piccole

e medie aziende. Il successo a lungo termine si ottiene quando le misure (ad esempio la pulizia degli scambiatori di calore) vengono ripetute regolarmente. L'immagine qui sotto mostra le 4 fasi dall'inizio del progetto al risultato.



Svolgimento di un progetto OE (rappresentazione semplificata della metodologia descritta nella scheda tecnica SIA 2048)

L'ottimizzazione energetica dell'esercizio é importante

Le informazioni OE per la direzione e la cassetta degli attrezzi OE per le aziende vi aiutano ad attuare concretamente i vostri progetti di ottimizzazione.



Per la direzione

Le informazioni OE

I progetti di ottimizzazione dell'esercizio sono avviati, sostenuti e promossi dalla direzione. In questo modo, i responsabili – in questo caso della manutenzione operativa e degli edifici – ricevono un forte sostegno e le risorse necessarie. Le informazioni di OE per la direzione forniscono le basi e le informazioni necessarie per avviare con successo un progetto di ottimizzazione dell'esercizio.



Per il/la capoprogetto e i suoi collaboratori

Le istruzioni OE

Dopo aver scoperto uno «spreco energetico», occorre porvi rimedio con misure adeguate. A tal fine è necessario impostare correttamente i tempi di funzionamento, regolare le temperature, pulire i componenti, istruire il personale, spegnere in modo coerente impianti e dispositivi o sostituire anche semplici componenti. Il modo in cui ciò avviene nella pratica è descritto nelle varie istruzioni OE.

Da noi è tutto in ordine! Ne siete sicuri?

Un altro punto di vista apre gli occhi

Tutti gli esempi pratici lo dimostrano: l'ottimizzazione dell'esercizio rivela il potenziale di ogni azienda, anche di quelle gestite in modo esemplare. Perché si svolge come un progetto indipendente, staccato dalla frenetica attività quotidiana. In questo modo si focalizza la visione e si aprono nuove prospettive. In particolare le piccole e medie imprese sono molto dinamiche. Di conseguenza le esigenze nei

confronti di processi e infrastruttura cambiano costantemente. Ad esempio, le postazioni di lavoro degli uffici vengono regolarmente modificate, le macchine vengono spostate o vengono acquistati sistemi informatici aggiuntivi. Simili adeguamenti sollecitano notevolmente l'infrastruttura esistente, per cui l'efficienza energetica e dei costi passa spesso in secondo piano. Ciò accade anche in molte aziende ben gestite e previdenti.



Ulteriori informazioni

In primo piano: «consumi non produttivi»

L'illuminazione è accesa anche se non c'è nessuno nel locale. Un ventilatore rifornisce allegramente gli uffici di aria fresca nel cuore della notte. Questi due esempi di «consumi non produttivi» (BoN, Betrieb ohne Nutzen) illustrano una delle due grandi leve dell'ottimizzazione energetica dell'esercizio. Gli impianti, i sistemi e le macchine devono essere in funzione solo quando sono necessari e forniscono un beneficio.

La seconda grande leva per ottimizzare è la sostituzione delle tecnologie inefficienti con quelle energeticamente efficienti (ad es. la sostituzione delle lampadine alogene con quelle a LED).

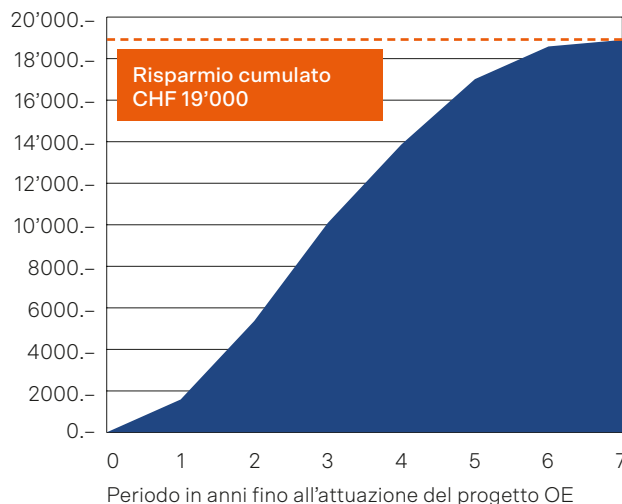
Iniziative dal «basso»

I dipendenti, che sono in larga misura responsabili in modo autonomo della manutenzione degli edifici e del funzionamento, spesso implementano con successo le ottimizzazioni dell'esercizio anche senza la «benedizione» della direzione. Infatti molte misure possono essere attuate nell'ambito del budget di manutenzione esistente.

Risparmi cumulati

Spesso si sottovaluta l'effetto positivo delle ottimizzazioni dell'esercizio sull'arco degli anni. Risparmi annuali del 10–15% possono sembrare a prima vista poco interessanti. Anche se le percentuali di risparmio pian piano si riducono dopo un'ottimizzazione (ad es. gli scambiatori di calore si sporcano di nuovo), nel corso degli anni si somma tuttavia un importo notevole che rimane nelle vostre casse.

Costi energetici risparmiati in franchi



Ulteriori informazioni

- Istruzioni OE
- Tool OE: www.endk.ch (strumenti ausiliari)
- Scheda informativa: ottimizzazione energetica dell'esercizio: www.sia.ch (Shop SIA)
- [Betriebsoptimierung komplexer Anlagen](#) (in tedesco)
- Formazione continua ottimizzazione energetica: www.energo.ch (formazione continua)
- Corsi per custodi di immobili: www.sfh.ch (formazione continua)

SvizzeraEnergia
Ufficio federale dell'energia UFE
Pulverstrasse 13
CH-3063 Ittigen
Indirizzo postale: CH-3003 Berna

Infoline 0848 444 444
infoline.svizzeraenergia.ch

svizzeraenergia.ch
energieschweiz@bfe.admin.ch
twitter.com/energieschweiz